

**MANUALE  
PER LA GESTIONE  
DELLA  
NUTRIZIONE ENTERALE  
DOMICILIARE**



**Regione Piemonte  
Assessorato Tutela della Salute e Sanità**

**Rete delle Strutture di  
Dietetica e Nutrizione Clinica della  
Regione Piemonte**

Questo Manuale appartiene a:

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Data inizio NED: \_\_\_\_\_

Il Centro di Riferimento per la NED è:

Nei giorni e orari di “non reperibilità” del Centro di Riferimento NED è consigliabile rivolgersi al Servizio di Guardia Medica o al Pronto Soccorso dell'Ospedale di riferimento con la documentazione relativa al trattamento nutrizionale

# LA NUTRIZIONE ENTERALE DOMICILIARE

La **Nutrizione Enterale Domiciliare** (N.E.D.) viene eseguita in Piemonte all'interno di disposizioni Legislative regionali (Legge Regionale n. 7/88, indirizzi procedurali del 29/4/1991, D.G.R. n° 34-9745 del 26/06/2003, D.G.R. n. 57-14773 del 14/02/2005 e D.G.R n. 13-7456 del 19/11/2007), che prevedono l'affidamento della responsabilità nutrizionale alle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica competenti (Centri di Riferimento).

**I Centri di Riferimento autorizzati alla gestione della N.E.D.** per i pazienti adulti sono:

1. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino- Molinette
2. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – A.O. Ordine Mauriziano. Presidio Umberto I di Torino
3. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – A.S.L. TO 2 Presidio Ospedaliero S. Giovanni Bosco Torino
4. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – Ospedale di Ivrea – A.S.L. TO 4
5. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – Ospedale Cardinal Massaia di Asti – A.S.L. AT
6. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo
7. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – ASL CN 2 ALBA
8. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – A.S.O. Maggiore della Carità di Novara
9. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – U.O.A. di Gastroenterologia A.S.L. TO 2 Presidio Ospedaliero Maria Vittoria
10. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – A.S.O. San Luigi di Orbassano
11. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – A.S.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria
12. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – Ospedale degli Infermi A.S.L. N. 12 di Biella
13. Struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica – Ospedale Riuniti Domodossola Verbania – sede Domodossola A.S.L N. 14

## LA NUTRIZIONE ENTERALE DOMICILIARE

Il **Centro di Riferimento** è responsabile del trattamento nutrizionale del paziente e pertanto prescrive i prodotti ed i materiali necessari, addestra sulle tecniche di gestione domiciliare, effettua visite di controllo periodiche: è inoltre reperibile in caso di necessità.

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_ DALLE \_\_\_\_\_ ALLE \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

email: \_\_\_\_\_

L'**Azienda Sanitaria Locale (ASL)** di residenza del paziente garantisce la fornitura, secondo proprie modalità, dei prodotti e dei materiali necessari alla N.E.D., seguendo le indicazioni ricevute dal Centro di Riferimento.

SERVIZIO \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

email: \_\_\_\_\_

La **Ditta di Servizi**, dal ricevimento dell'ordine dall'ASL, si occupa della consegna a domicilio dei prodotti e dei presidi necessari all'effettuazione della NED, previo contatto telefonico per accordi

DITTA DI SERVIZIO CONSEGNA \_\_\_\_\_

NUMERO VERDE 800 \_\_\_\_\_

24 ORE SU 24

## AVVERTENZE GENERALI

L'alimentazione enterale è un sistema di nutrizione "naturale". In essa mancano però i meccanismi inconsci di regolazione dell'alimentazione per bocca, attraverso i quali l'organismo controlla il consumo di alimenti e ne favorisce la digestione. Le sostanze nutritive sono in forma liquida e contengono tutti gli elementi necessari a mantenere un buono stato nutrizionale (proteine, grassi, zuccheri, vitamine e sali minerali).

Quando l'alimentazione avviene esclusivamente per via enterale tramite sonda viene a mancare la pulizia meccanica naturale ottenuta con la masticazione. E' importante quindi **pulire tutti i giorni denti e gengive** (se non controindicato in caso di interventi chirurgici cavità orale) utilizzando uno spazzolino con setole morbide.

**L'alimentazione enterale deve essere prescritta e controllata dal Centro di Riferimento.**

È necessario osservare attentamente le prescrizioni ed avvertire in caso di difficoltà o impossibilità ad attenersi alle istruzioni ricevute.

Tutte le manovre riguardanti l'alimentazione enterale devono essere eseguite rispettando opportune norme igieniche, seguendo le istruzioni ricevute e riportate in questo manuale.

Le **intolleranze e le complicanze** sono rare ed in genere non gravi; molto spesso dipendono da un'attuazione non corretta delle prescrizioni.

**I pazienti sono tenuti alla tempestiva comunicazione al Centro di Riferimento di eventuali ricoveri ospedalieri o sospensioni** (temporanee o definitive) **della nutrizione enterale** che si rendano necessari durante il periodo di trattamento.

Le confezioni dei prodotti, integre, possono essere conservate a temperatura ambiente, al riparo dalla luce ed in luogo asciutto. Dopo l'apertura, se non consumati immediatamente, i prodotti devono essere conservati in frigorifero e utilizzati al massimo entro 24 ore.

**I pazienti sono responsabili del corretto uso e del mantenimento dei materiali ceduti in prestito d'uso dal Servizio Sanitario Nazionale** (nutripompa, piantana), che saranno ritirati al termine della Nutrizione Enterale Domiciliare.

## NORME IGIENICHE GENERALI

Sono necessari alcuni accorgimenti tecnici per poter preparare, in modo idoneo, il materiale occorrente per la somministrazione delle miscele nutritive.



### PULIRE LA SUPERFICIE DI APPOGGIO

Se è disponibile un tavolo con superficie lavabile, lavarlo con un detergente (ad es. acqua e sapone) utilizzando carta monouso

Se il tavolo o la superficie d'appoggio non è lavabile, munirsi di tela plastificata da porre sulla superficie di lavoro e procedere, per il lavaggio, come indicato sopra



### PREPARARE SUL TAVOLO IL MATERIALE NECESSARIO:

Miscele nutritive  
Deflussore con adattatore o sacca  
Siringa  
Acqua

1. controllare sempre la data di scadenza delle miscele nutritive e l'assenza di segni di avaria
2. pulire la superficie esterna della confezione con carta monouso



### PULIZIA DELLE MANI

Togliere eventuali orologi, anelli e lavarsi le mani accuratamente seguite da un abbondante risciacquo  
Asciugare con carta monouso o asciugamano pulito (vedi allegato 1 "Come lavarsi le mani con acqua e sapone")

**NB: per lo smaltimento del materiale seguire le indicazioni indicate sulla confezione del prodotto e fare riferimento all'allegato 3**

# ALLESTIMENTO CON DEFLUSSORE MONOVIA PER FLACONE/SACCA PRONTA ALL'USO



1

Agitare il flacone/sacca per mescolare bene la soluzione



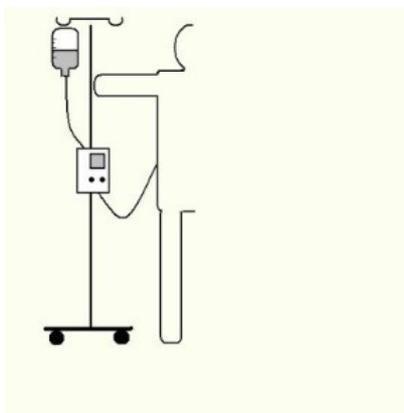
2

Aprire il flacone/sacca e collegare al deflussore  
avvitando o perforando (a seconda del tipo di  
collegamento)

---

---

---



3

Appendere il flacone/sacca all' apposita piantana.

Inserire l'apposita parte del deflussore nel rotore della  
nutripompa in dotazione e procedere alla  
programmazione della stessa  
(vedi sezione: SOMMINISTRAZIONE CON POMPA  
SCHEDA 4 A/B)

ANNOTAZIONI

---

---

---

---

# ALLESTIMENTO CON DEFLUSSORE MONOVIA CON SACCA DA RIEMPIRE



1

Agitare il flacone/sacca per mescolare bene la soluzione, poi:

aprire l'involucro della sacca

aprire il contenitore della miscela nutritiva

aprire il tappo della sacca da riempire senza toccarne le parti interne



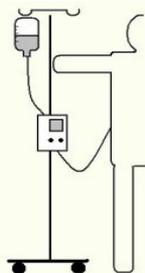
2

Versare la miscela nutritiva nella sacca evitando il contatto tra il contenitore e l'imboccatura della sacca

Mantenere la sacca ad una certa distanza dalla bocca, non parlare durante il riempimento per evitare di inquinare la miscela con la saliva o l'aria espirata

Chiudere il tappo della sacca

Appendere la sacca all'apposita piantana



3

Inserire l'apposita parte del deflussore nel rotore della nutripompa in dotazione e procedere alla programmazione della stessa (vedi sezione: SOMMINISTRAZIONE CON POMPA SCHEDA 4 A/B)

# ALLESTIMENTO CON DEFLUSSORE DOPPIA VIA CON SACCA PER ACQUA E ADATTATORE PER FLACONE/SACCA PRONTA ALL'USO



1

Agitare il flacone/sacca per mescolare bene la soluzione

2

Aprire il flacone/sacca e collegare all'apposito deflussore avvitando o perforando (a seconda del tipo di collegamento)

3

Versare l'acqua nella sacca di colore verde (simbolo goccia), evitando il contatto tra contenitore e imboccatura della sacca

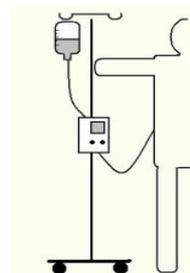
Chiudere il tappo della sacca

Appendere la sacca contenente l'acqua ed il contenitore della miscela nutritiva all'apposita piantana



4

Inserire l'apposita parte del deflussore nel rotore della nutripompa in dotazione e procedere alla programmazione della stessa  
(vedi sezione: SOMMINISTRAZIONE CON POMPA SCHEDA 4 A/B)



ANNOTAZIONI \_\_\_\_\_

# ALLESTIMENTO CON DEFLUSSORE DOPPIA VIA CON SACCA PER ACQUA E SACCA PER MISCELA NUTRITIVA



1

Agitare il flacone/sacca per mescolare bene la soluzione, poi:

aprire l'involucro della sacca per miscela nutritiva (colore viola, simbolo coltello e forchetta) ed il contenitore della miscela nutritiva

aprire il tappo della sacca da riempire senza toccarne le parti interne

versare la miscela nutritiva nella sacca evitando il contatto tra il contenitore e l'imboccatura della sacca

mantenere la sacca ad una certa distanza dalla bocca, non parlare durante il riempimento per evitare di inquinare la miscela con la saliva o l'aria espirata e chiudere la sacca con il tappo

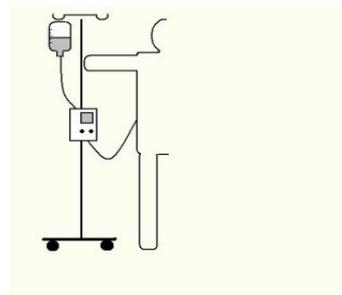


3

Versare l'acqua nella sacca di colore verde (simbolo goccia) evitando il contatto tra contenitore e imboccatura della sacca

Chiudere il tappo della sacca

Appendere le sacche contenenti l'acqua e la miscela nutritiva all'apposita piantana



4

Inserire l'apposita parte del deflussore nel rotore della nutripompa in dotazione e procedere alla programmazione della stessa

(vedi sezione: SOMMINISTRAZIONE CON POMPA SCHEDA 4 A/B)

# ALLESTIMENTO PER LA SOMMINISTRAZIONE A BOLO (con siringa)



1

Preparare sul tavolo di lavoro pulito l'attrezzatura necessaria:

miscela nutritiva (in flacone o sacca)

---

---

siringa da 50-60 cc;  
contenitore o bicchiere;  
eventuale apribottiglie.

---

NB: utilizzare attrezzatura pulita destinata a questo solo scopo



2

Agitare il flacone/sacca per mescolare bene la soluzione:

aprire il contenitore della miscela nutritiva

versare la miscela nutritiva in un contenitore o bicchiere la quantità prevista per la somministrazione come da programma personalizzato rilasciato dal Centro di Riferimento (vedi allegato 2 "Programma personalizzato")

richiudere subito il flacone con tappo idoneo e riporlo in frigorifero  
(vedi sezione :SOMMINISTRAZIONE A BOLO 4/C)

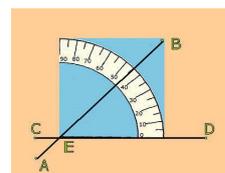
# SOMMINISTRAZIONE

Ogni paziente necessita di programma personalizzato di somministrazione, che viene prescritto dal Centro di Riferimento NED (vedi allegato 2 "Programma personalizzato")

## ATTENZIONE

Se il paziente somministra la miscela nutritiva a letto, per evitare che la soluzione possa, in qualche modo, risalire dallo stomaco fino al cavo orale, con successivo rischio di inalazione nelle vie respiratorie, la posizione del busto ottimale durante la somministrazione è di

**45°**



(minimo 30°) che si può ottenere alzando la testiera del letto snodabile oppure con cuscini dietro la schiena oppure creando una angolatura del materasso con degli spessori (cuscini o coperte)

**VERIFICARE CHE IL PAZIENTE MANTENGA TALE POSIZIONE DURANTE TUTTO IL PERIODO DELLA SOMMINISTRAZIONE**

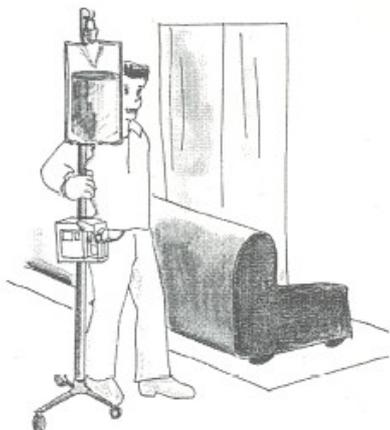
**NON EFFETTUARE OPERAZIONI DI ECCESSIVA MOBILIZZAZIONE IN CORSO DI SOMMINISTRAZIONE**

SOMMINISTRAZIONE

## QUANDO?

**La somministrazione può effettuarsi:**

- ✓ durante le ore diurne
- ✓ durante le ore notturne
- ✓ durante tutto il giorno e tutta la notte



## COME?

**Può essere effettuata:**

- ✓ in modo continuo
- ✓ in modo "intermittente" cioè in più somministrazioni nella giornata
- ✓ con l'ausilio di una nutripompa
- ✓ a bolo

# SOMMINISTRAZIONE CON POMPA PERISTALTICA PER MISCELA NUTRITIVA E ACQUA (IN SEQUENZA)

La nutripompa è un dispositivo che, opportunamente programmato, permette la somministrazione della nutrizione enterale in modo automatico e accurato.

Applica il principio della peristalsi, in base al quale la miscela nutritiva viene sospinta da un rotore nel deflussore connesso all'accesso nutrizionale.

La nutripompa è in prestito d'uso, deve essere sistematicamente pulita e controllata al fine di verificarne il funzionamento. In caso di malfunzionamento si può richiederne la sostituzione alla Ditta di Servizio (n. verde \_\_\_\_\_) che dovrà intervenire entro 24 ore dalla segnalazione.

La nutripompa può essere agganciata alla piantana (anche questa in prestito d'uso) che essendo dotata di rotelle, permette la mobilitazione del paziente da un luogo all'altro.

E' dotata di batteria che è caricata tramite un trasformatore da allacciare alla rete elettrica. E' consigliato assicurarsi che la carica sia sempre completa in modo da poter utilizzare la nutripompa anche in caso di black-out o indisponibilità del collegamento alla rete elettrica.



1

LA PRIMA VOLTA, agganciare la nutripompa alla piantana con l'apposito morsetto e mettere in carica la nutripompa tramite l'allaccio alla rete elettrica

2

Seguire i passaggi descritti nella SCHEDA 1 e SCHEDA 2 (A/B/C/D/E)

3

Procedere con la PROGRAMMAZIONE DELLA NUTRIPOMPA come da scheda allegata

4

Effettuare lavaggio della sonda con una siringa contenente almeno 60 mL di acqua per verificare la pervietà del lume

5

Al termine della somministrazione della miscela e dell'acqua come da programma nutrizionale giornaliero, smontare il set e gettarlo.

Lasciare la nutripompa allacciata alla rete elettrica perché possa essere pronta per la successiva somministrazione

# PROGRAMMAZIONE POMPA PERISTALTICA PER MISCELA NUTRITIVA E ACQUA (IN SEQUENZA)

TASTO	
ON/OFF	ACCENDI/SPEGNI
CLR	CANCELLA IMPOSTAZIONI
FILL SET	RIEMPIMENTO DEFLUSSORE
DOSE = VOL	PER IMPOSTARE IL VOLUME DA DARE AL PAZIENTE ES.: 1000 ml
ml/h	PER IMPOSTARE LA VELOCITÀ DI INFUSIONE ES.: 50 ml/h
+	PER IMPOSTARE IL DATO DI VOLUME E VELOCITÀ
-	
START/STOP	PARTI/FERMATI

# SOMMINISTRAZIONE CON POMPA PERISTALTICA DI MISCELA NUTRITIVA E ACQUA ALTERNATA

La nutripompa è un dispositivo che, opportunamente programmato, permette la somministrazione della nutrizione enterale in modo automatico e accurato.

Applica il principio della peristalsi, in base al quale la miscela nutritiva viene sospinta da un rotore nel deflussore connesso all'accesso nutrizionale.

La nutripompa è in prestito d'uso, deve essere sistematicamente pulita e controllata al fine di verificarne il funzionamento. In caso di malfunzionamento si può richiederne la sostituzione alla Ditta di Servizio (n. verde \_\_\_\_\_) che dovrà intervenire entro 24 ore dalla segnalazione.

La nutripompa può essere agganciata alla piantana (anche questa in prestito d'uso) che essendo dotata di rotelle, permette la mobilitazione del paziente da un luogo all'altro.

E' dotata di batteria che è caricata tramite un trasformatore da allacciare alla rete elettrica. E' consigliato assicurarsi che la carica sia sempre completa in modo da poter utilizzare la nutripompa anche in caso di black-out o indisponibilità del collegamento alla rete elettrica.



1

LA PRIMA VOLTA, agganciare la nutripompa alla piantana con l'apposito morsetto e mettere in carica la nutripompa tramite l'allaccio alla rete elettrica

2

Seguire i passaggi descritti nella SCHEDA 1 e SCHEDA 2 (A/B/C/D/E)

3

Procedere con la **PROGRAMMAZIONE DELLA NUTRIPOMPA** come da scheda allegata

4

Effettuare lavaggio della sonda con una siringa contenente almeno 60 mL di acqua per verificare la pervietà del lume

5

Al termine della somministrazione della miscela e dell'acqua come da programma nutrizionale giornaliero, smontare il set e gettarlo.

Lasciare la nutripompa allacciata alla rete elettrica perché possa essere pronta per la successiva somministrazione

# PROGRAMMAZIONE DI POMPA PERISTALTICA PER MISCELA NUTRITIVA E ACQUA ALTERNATA

## OPERAZIONI DI BASE PER PROGRAMMARE LA NUTRIZIONE ENTERALE CON DEFLUSSORE A DOPPIA VIA (MISCELA ED ACQUA)

Montare un set	Aprire lo sportello blu (parte superiore della pompa) e caricare il deflussore nell'apposito rotore seguendo le indicazioni del disegno presente	set caricato (la scritta appare se il deflussore è stato posizionato in maniera corretta)
Eeguire PRIMING pompa	Operazione che consente il riempimento automatico del deflussore con miscela ed acqua	
Priming auto		si ferma automaticamente
Eseguito	Premendo questo comando si ritorna alla schermata iniziale	
Impostare infusione	Impostare la velocità di somministrazione e la quantità giornaliera di MISCELA NUTRITIVA	
Velocità infusione		invio
Dose nutrimento		invio
Eseguito	Premendo questo comando si ritorna alla schermata iniziale	
Impostare lavaggio	Impostare la quantità in ml di ACQUA (DOSE) e ogni quante ore deve essere effettuata (INTERVALLO)	NB: la DOSE non è la quantità totale di acqua da somministrare nella giornata ma il quantitativo di ACQUA che deve essere somministrato al termine di ogni intervallo impostato (es. ogni ora/ogni 2 ore, ecc.)
Dose lavaggio		invio
Intervallo lavaggio		invio
Eseguito	Premendo questo comando si ritorna alla schermata iniziale	
Eeguire	Premendo questo comando la nutri pompa inizia a somministrare la miscela e l'acqua seguendo le indicazioni impostate	NB: per l'impostazione della nutri pompa il giorno successivo, <u>se non ci sono variazioni da apportare</u> , è sufficiente selezionare "MANTENERE IMPOSTAZIONI" nella schermata iniziale di "IMPOSTAZIONI PRECEDENTI"

# SOMMINISTRAZIONE DELLA MISCELA NUTRITIVA A BOLO

## IMPORTANTE

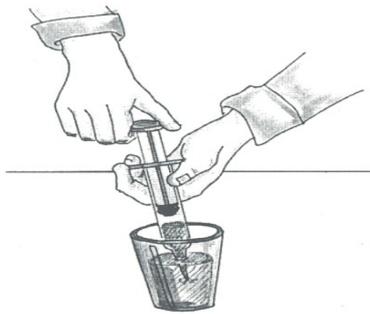
Le miscele nutritive

devono essere somministrate a temperatura ambiente

Quando i flaconi vengono prelevati dal frigorifero è sufficiente tenere la dose da infondere a temperatura ambiente, in un contenitore coperto, per 10-15 minuti prima della somministrazione.

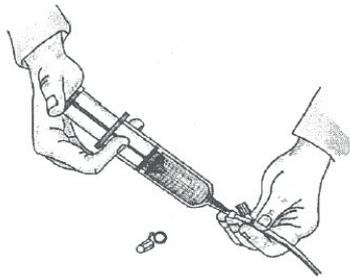
1

Effettuare lavaggio della sonda con una siringa contenente almeno 60 mL di acqua per verificare la pervietà del lume



2

Aspirare con la siringa la miscela nutritiva precedentemente travasata nel bicchiere o nel contenitore.



3

Connettere la siringa alla sonda

4

Somministrare la miscela nutritiva nella sonda molto lentamente, eventualmente facendo un intervallo di 5-10 minuti tra una somministrazione e l'altra

## FINE O INTERRUZIONE DELLA SOMMINISTRAZIONE

### IMPORTANTE

Per non incorrere in **complicanze quali l'ostruzione** o più semplicemente anche un rallentato transito della miscela, è necessario pulire accuratamente la sonda al termine della somministrazione. Pertanto raccomandiamo di effettuare ogni volta le seguenti manovre:

	FINE	INTERRUZIONE
<b>Lavarsi le mani</b> istruzioni riportate nella sezione PREPARAZIONE – SCHEDA 1	✓	✓
nutripompa	spegnere	pausa
<b>Staccare</b> il deflussore dalla sonda e richiuderlo con il suo tappo	✓	✓
set di somministrazione	gettare	lasciare in sede
<b>Iniettare nella sonda 60 cc. di acqua</b> tramite la siringa	✓	✓
<b>Asciugare</b> la sonda iniettando 20 cc. di aria	✓	Non necessario
<b>Chiudere</b> la sonda con l'apposito tappo	✓	Collegare al set di infusione

SOMMINISTRAZIONE



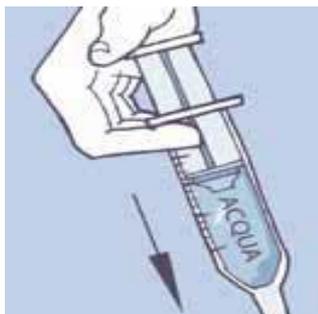
**ATTENZIONE:** il set di infusione deve comunque essere sostituito ogni 24 ore

**ATTENZIONE:** per INTERRUZIONE si intende una pausa che non deve essere troppo lunga (massimo 10 minuti), soprattutto se l'accesso è di piccolo calibro tipo sondino, digiunostomia o gastrostomia radiologica

**ATTENZIONE:** NON utilizzare per la disostruzione della sonda bevande a base di Cola o succhi di frutta che potrebbero causare reazioni avverse

# SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI O LIQUIDI

Per la somministrazione di **farmaci in forma liquida o solubile in acqua** seguire strettamente la prescrizione medica: è necessario stabilire con il Medico la formulazione farmaceutica, le modalità e la tempistica della somministrazione del farmaco tramite sonda



Procedura:

- pulire la superficie d'appoggio
- iniettare nella sonda 60 cc. di acqua tramite la siringa
- diluire il farmaco in 20 cc. di acqua, aspirarlo con la siringa ed iniettarlo nella sonda
- iniettare nella sonda 60 cc. di acqua tramite la siringa
- chiudere la sonda con l'apposito tappo o inserire nuovamente il deflussore nella sonda e riprendere la somministrazione della miscela

## ATTENZIONE

**Scegliere formulazioni liquide o solubili in acqua**

**Non miscelare diversi farmaci nella stessa diluizione e non aggiungere il farmaco alla miscela nutrizionale**

**Le compresse a lento rilascio e/o gastro-resistenti NON possono essere frantumate**

**Le compresse in gelatina molle possono contenere liquidi non miscibili in acqua**

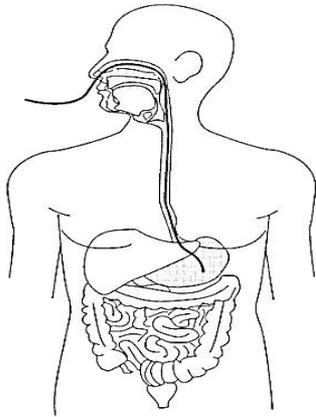


In caso di necessità di utilizzo di farmaci in compresse o capsule procedere al punto 3 della procedura come segue: frantumare le compresse o svuotare le capsule, miscelando la polvere con 10-15 mL di acqua in un bicchierino, risciacquando anche i residui rimasti sugli strumenti usati, aspirare il tutto nella siringa ed iniettarlo nella sonda

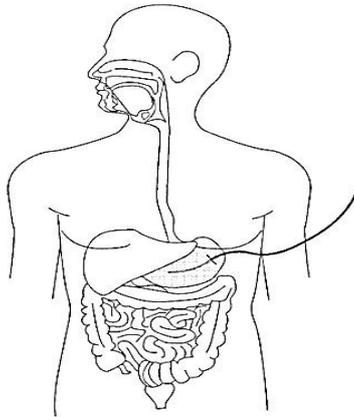
# ACCESSO NUTRIZIONALE

La sonda può essere:

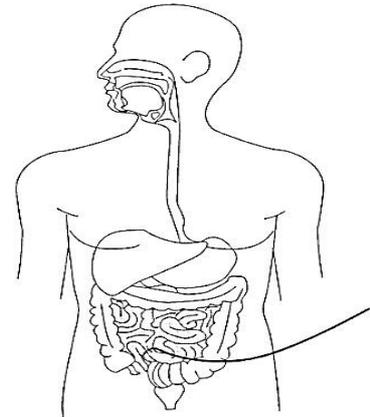
- fatta passare dal naso: sondino naso-gastrico (SNG), naso-digiunale (SND)
- posizionata direttamente nello stomaco: gastrostomia endoscopica (PEG), gastrostomia radiologica (PRG), gastrostomia chirurgica
- posizionata nel digiuno: digiunostomia chirurgica o endoscopica (PEJ)



SONDINO NASO-GASTRICO



GASTROSTOMIA



DIGIUNOSTOMIA

Le sonde sono di materiale molto morbido, studiato appositamente per non irritare e possono essere lasciate in posizione anche per lunghi periodi.

**Su indicazione del CENTRO di RIFERIMENTO NED  
la SOSTITUZIONE dell'accesso è:**

- programmata in base alle esigenze clinico/assistenziali del paziente, alle indicazioni fornite dal produttore e alle caratteristiche del materiale della sonda
- effettuata ogni qual volta si presenti un problema che necessiti il cambio della sonda

# SONDINO

## SOSTITUZIONE E APPLICAZIONE DEL CEROTTO AL SONDINO

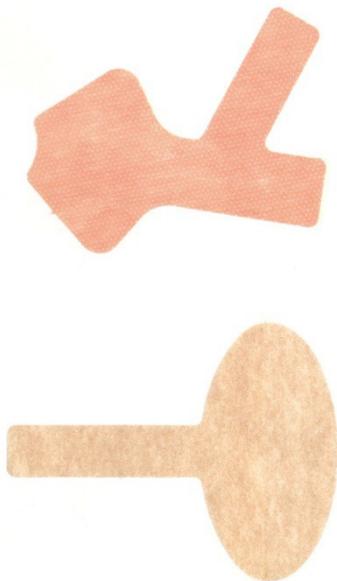
Sostituire il cerotto ogni qual volta si presenti sporco o non aderisca più perfettamente alla cute



1. Segnare con un pennarello indelebile il punto esterno del sondino in prossimità del cerotto da sostituire

2. Staccare i cerotti uno alla volta (lasciarne sempre uno ancorato)

3. Pulire accuratamente con acqua e sapone il naso, la guancia e la parte di sondino precedentemente coperto dal cerotto e asciugare bene



Fissare il nuovo cerotto come preparato in precedenza o utilizzare quello fornito nell'apposito kit

Applicare la parte più larga al naso e attorcigliare l'altra estremità al sondino.

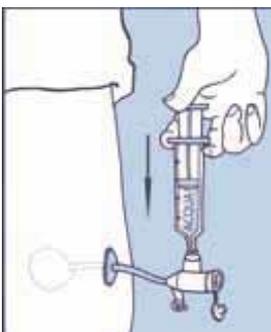
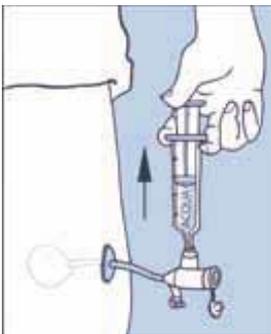
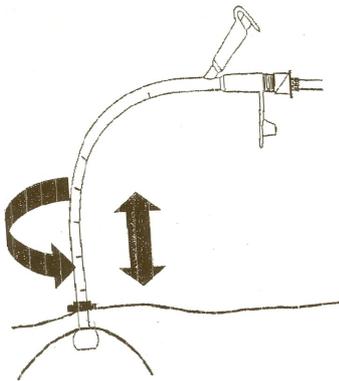
Fissare il sondino con un altro cerotto sulla guancia



### ATTENZIONE!

**CONTROLLARE SEMPRE IL CORRETTO  
POSIZIONAMENTO DEL SONDINO PRIMA DI  
INIZIARE LA SOMMINISTRAZIONE**

# GASTROSTOMIA



## MANUTENZIONE

### MOBILIZZAZIONE

Deve essere effettuata **OGNI GIORNO** per evitare che la gastrostomia venga "bloccata" internamente dalla mucosa gastrica.

Effettuare movimenti

- dall'alto al basso
- circolari, ruotando la sonda di 360°

### FISSAGGIO

#### SOLO PER GASTROSTOMIE, SONDE DI SOSTITUZIONE E GASTROSTOMIE A BASSO PROFILO "BOTTONE" CON PALLONCINO INTERNO DI ANCORAGGIO

Consiste nel verificare che il palloncino che ancora la sonda internamente sia gonfio per evitare che si dislochi. Deve essere verificato ogni 10-15 giorni

*materiale occorrente (fornito nel kit di medicazione)*

- Acqua distillata
- Siringa

#### *Procedura*

- Rimuovere l'ago dalla siringa (se presente)
- Innestare la siringa sulla valvola di riempimento del palloncino.
- Tenendo ferma la sonda, aspirare l'acqua contenuta nel palloncino e, se risulta limpida e nella quantità esatta, reinserirla nuovamente. (La quantità necessaria è scritta sulla valvola della sonda)

### ATTENZIONE

**Se l'acqua aspirata non risulta limpida o nella quantità prevista, inserire il quantitativo di acqua necessaria a riempirlo e, dopo qualche ora, verificarne nuovamente il contenuto. (SEGNALARE AL CENTRO NED DI RIFERIMENTO SE DOVESSE VERIFICARSI NUOVAMENTE)**

**Se il palloncino risultasse vuoto, o contenesse meno della metà del previsto CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO NED (sospetta rottura del palloncino).**

## MEDICAZIONE

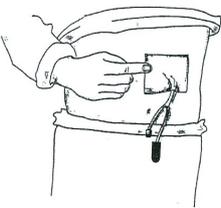
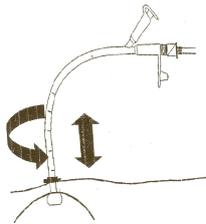
### **DA ESEGUIRE OGNI GIORNO FINO A COMPLETA GUARIGIONE**

materiale occorrente (fornito nel kit di medicazione)

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

#### Procedura:

1. Lavarsi le mani con acqua e sapone, asciugarle con asciugamano pulito (o con carta monouso)
2. Rimuovere la medicazione, evitando trazioni brusche (rischio di rimozione accidentale della sonda)
3. Rimuovere eventuali residui di cerotto con acqua e sapone
4. Controllare la cute circostante la stomia per verificare l'assenza di rossore, calore, secrezioni
5. Verificare la mobilità della sonda in trazione e rotazione. Assicurarsi che tra il fermo esterno e la cute peristomale esista una distanza di circa 0,5 cm
6. Secondo lavaggio delle mani
7. Disinfettare la cute circostante l'uscita della sonda (anche sotto la placchetta d'ancoraggio) con una garza imbevuta di disinfettante non alcolico, procedendo dal centro verso l'esterno
8. Disinfettare anche la placchetta di ancoraggio ed il primo tratto della sonda con un'altra garza
9. Applicare una garza parzialmente tagliata intorno alla sonda, interponendola tra la cute e la placchetta.
10. Coprire con una seconda garza intera e fissare la medicazione applicando un cerotto anallergico tutto intorno ad essa; oppure applicare un cerotto pre-medicato direttamente sulla pelle.



**È importante tenere sempre ben pulita ed asciutta la pelle.**

## MEDICAZIONE

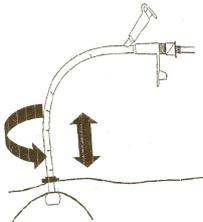
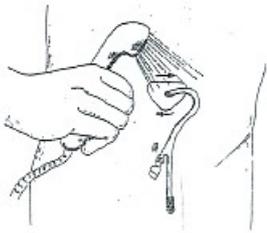
### DA EFFETTUARE OGNI GIORNO DOPO CONSOLIDAMENTO/GUARIGIONE

#### Procedura:

1. Lavarsi le mani con acqua e sapone, asciugarle con asciugamano pulito (o con carta monouso)
2. Rimuovere la medicazione, evitando trazioni brusche (rischio rimozione accidentale della sonda)
3. Rimuovere eventuali residui di cerotto con acqua e sapone
4. Pulire la cute circostante la stomia con garze, acqua tiepida e sapone neutro.
5. Controllare la cute circostante la stomia per verificare l'assenza di rossore, calore, secrezioni, granulomi
6. Verificare la mobilità della sonda in trazione e rotazione. Assicurarsi che tra il fermo esterno e la cute peristomale esista una distanza di circa 0,5 cm
7. **È importante tenere sempre ben pulita ed asciutta la pelle circostante**
8. È preferibile che la stomia sia lasciata a contatto con l'aria senza garze e cerotti, per evitare la comparsa di dermatiti di varia natura
9. E' possibile applicare una garza precedentemente tagliata, tra cute e placca, coprire con una garza e fissare con cerotti in casi particolari definiti con il Centro di Riferimento

#### **ATTENZIONE**

**In caso di cute infiammata, perdita di liquidi dalla stomia, presenza di granuloma (escrescenza), dolore o impossibilità a mobilizzare la sonda, fare riferimento al Centro NED di Riferimento**



NOTE

## MEDICAZIONE

### DA EFFETTUARE OGNI GIORNO FINO A GUARIGIONE COMPLETA

materiale occorrente (fornito nel kit di medicazione)

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

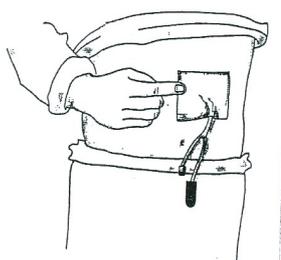
#### Procedura:

1. Lavarsi le mani con acqua e sapone, asciugarle con asciugamano pulito (o con carta monouso)
2. Rimuovere la medicazione, evitando trazioni brusche (rischio di rimozione accidentale della sonda)
3. Rimuovere eventuali residui di cerotto con acqua e sapone
4. Controllare la cute circostante la stomia per verificare l'assenza di rossore, calore, secrezioni
5. Secondo lavaggio delle mani
6. Disinfettare la cute circostante l'uscita della sonda (anche sotto la placchetta d'ancoraggio) con una garza imbevuta di disinfettante non alcolico, procedendo dal centro verso l'esterno
7. Disinfettare anche la placchetta di ancoraggio ed il primo tratto della sonda con un'altra garza
8. Se possibile, applicare una garza parzialmente tagliata intorno alla sonda, interponendola tra la cute e la placchetta.
9. Coprire con una seconda garza intera e fissare la medicazione applicando un cerotto anallergico tutto intorno ad essa; oppure applicare un cerotto pre-medicato direttamente sulla pelle.

**È importante tenere sempre ben pulita ed asciutta la pelle**

### DOPO CONSOLIDAMENTO/GUARIGIONE

Effettuare ogni giorno i passaggi fino al punto 5 e procedere sostituendo la disinfezione con semplice pulizia della stomia con sapone neutro e, se possibile, dopo aver accuratamente asciugato la cute circostante, lasciarla scoperta



# GESTIONE DELLE COMPLICANZE CLINICHE

PROBLEMA	CAUSA	PREVENZIONE	SOLUZIONE
<b>Senso di ripienezza, nausea, vomito, diarrea</b>	Somministrazione troppo veloce	Mantenere la velocità prescritta	<b>Diminuire la velocità di somministrazione. Se i sintomi non migliorano, CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO NED</b>
	Inquinamento batterico della miscela	Seguire con molta precisione le indicazioni della scheda PREPARAZIONE	<b>CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO NED</b>
	La diarrea può essere indipendente dalla N.E		<b>Escluse le cause legate alla Nutrizione Enterale CONTATTARE IL MEDICO CURANTE</b>
<b>Stitichezza</b>	Insufficiente somministrazione di acqua o fibra alimentare	Attenetevi alla somministrazione di acqua e fibra prescritta	<b>CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO NED</b>
<b>Tosse insistente durante la somministrazione</b>	Reflusso di miscela nelle vie respiratorie	Somministrare la miscela mantenendo il paziente semi-seduto	<b>SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE LA SOMMINISTRAZIONE E CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO NED</b>
<b>Secrezioni purulente, granulazione peristomale, incarceramento della sonda</b>	Mancato movimento della sonda	Solo in presenza di PEG verificare la mobilità della sonda in trazione e rotazione SCHEDA MANUTENZIONE DELL'ACCESSO	<b>CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO NED</b>
	Eccessiva trazione		
	Incarceramento (Buried Bumper Syndrome)		
<b>Irritazione della pelle nel luogo di fuoriuscita della sonda (naso, addome)</b>	Eccessiva trazione o decubito della sonda nel punto di fuoriuscita dalla cute	Allentare la trazione esercitata dalla sonda	<b>Se l'irritazione persiste CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO</b>
	Possibile infezione a causa di manovre non corrette durante la medicazione o pulizia	Seguire con attenzione le indicazioni della cura della pelle e manutenzione della sonda	
	Possibile fuoriuscita della miscela dalla stomia		

# GESTIONE DELLE COMPLICANZE MECCANICHE

PROBLEMA	CAUSA	PREVENZIONE	SOLUZIONE
<b>Impedimento alla somministrazione</b>	Compressione o angolatura del deflussore/sonda	Controllare il deflussore e/o la sonda in tutta la lunghezza e stenderli bene	<b>Distendere il deflussore e/o la sonda</b>
	Programmazione scorretta o mancato funzionamento della nutripompa	Verificare di aver programmato correttamente la nutripompa	<b>Riprogrammare la nutripompa o chiamare il numero verde per l'assistenza tecnica</b>
	Ostruzione della sonda (farmaci o miscela hanno formato un "tappo" nel lume interno)	Attenersi alle indicazioni descritte nelle schede 5 e 6	<b>Cercare di disostruire la sonda aspirando ed insufflando con la siringa in dotazione aria e/o acqua temperatura ambiente o tiepida, ripetendo la manovra anche più volte. Attenzione: NON USARE bevande a base di cola o succhi di frutta che possano causare eventuali reazioni avverse</b>  <b>Se la manovra non riesce CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO</b>
<b>Dislocamento della sonda naso-gastrica</b>	Tosse insistente, vomito, trazione accidentale	Verificare la lunghezza della porzione esterna della sonda controllando che la tacca presente sulla sonda (o eventuale segno posto con pennarello) sia in prossimità del naso	<b>Se questa lunghezza è aumentata SOSPENDERE LA SOMMINISTRAZIONE e CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO</b>
<b>Dislocamento della gastrostomia</b>	Fuoriuscita della sonda	Evitare la trazione durante le manovre e verificare la quantità di acqua nel palloncino di ancoraggio della sonda	<b>Provare a RIPOSIZIONARE LA SONDA NELLA STOMIA per evitarne la chiusura e CONTATTARE IL CENTRO DI RIFERIMENTO</b>

IN CASO DI NECESSITA' GRAVE E URGENTE , SE IL CENTRO NED NON E' REPERIBILE FARE RIFERIMENTO AL MEDICO DI BASE E/O AL PRONTO SOCCORSO DI RIFERIMENTO.

SI PREGA DI COMUNICARE AL CENTRO NED EVENTUALI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO O RICOVERI RELATIVI A PROBLEMATICHE DELLA NUTRIZIONE ENTERALE.

# Archivio visite di controllo del Centro di riferimento NED e documentazione varia:

**scheda 10/A:** “Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute” eventualmente da presentare presso Comune di Residenza

**scheda 10/B:** Lettera per il Medico Curante, da consegnare il più presto possibile

**scheda 10/C:** Informativa NED e Consenso informato, da conservare nella sezione Documentazione

**allegato 1:** “Come lavarsi le mani con acqua e sapone”

**allegato: 2/A** Programma giornaliero di Nutrizione Enterale personalizzato – somministrazione con nutripompa oppure **2/B:** Programma giornaliero di Nutrizione Enterale personalizzato – somministrazione a bolo (con siringa)

Si ricorda che per la visita di controllo è necessaria impegnativa medica del Medico di Medicina Generale per:

**VISITA DIETOLOGICA E TERAPIA DIETETICA**

Intestazione del Centro Riferimento NED



Oggetto: **Certificazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 recante "Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute."**

Si **certifica** che il/la signor \_\_\_\_\_,

codice fiscale \_\_\_\_\_, persona in gravi condizioni di salute, utilizza

abituamente, presso il proprio domicilio situato in Comune \_\_\_\_\_

(prov.\_\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_ n° civico \_\_\_\_\_,

apparecchiature medico-terapeutiche necessarie per la sua esistenza in vita e alimentate ad energia elettrica.

Le funzioni assolate da tali apparecchiature sono le seguenti:

- **funzione alimentare**
- funzione respiratoria
- funzione urinaria

Le apparecchiature utilizzate sono le seguenti\*:

- **NUTRIPOMPA PERISTALTICA PER NUTRIZIONE ENTERALE** \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_

\* indicare il tipo di dispositivo utilizzato: es. ventilatore polmonare, respiratore broncoaspiratore, pompa per alimentazione enterale, apparecchiatura per la dialisi domiciliare o altra apparecchiatura strettamente necessaria alle funzioni vitali.

Si certifica che l'uso di tali apparecchiature ha avuto inizio in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Luogo, data)

\_\_\_\_\_  
(Firma e Timbro)

Intestazione del Centro Riferimento NED



Luogo e data \_\_\_\_\_

Egregio Dottore,

il Suo paziente \_\_\_\_\_ è stato immesso in data odierna in trattamento di Nutrizione Enterale Domiciliare (NED). Troverà a parte una relazione in cui sono riportate la patologia e la situazione clinica che indicano questo trattamento, il tipo di accesso nutrizionale enterale, e il programma nutrizionale dettagliato.

La NED viene eseguita in Piemonte all'interno di disposizioni Legislative regionali (Legge Regionale n. 7/88, indirizzi procedurali del 29/4/1991, D.G.R. n° 34-9745 del 26/06/2003, D.G.R. n. 57-14773 del 14/02/2005 e D.G.R. n. 13-7456 del 19/11/2007), che prevedono l'affidamento della responsabilità nutrizionale alle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica competenti (Centri di Riferimento). In questo ambito il Suo paziente (o un suo familiare) è stato istruito alla gestione domiciliare della NED, ha ricevuto un apposito "Manuale per la gestione della Nutrizione Enterale Domiciliare", dettagliate e informazioni riguardanti le modalità per reperire il Personale del Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica in caso di necessità.

La consegna dei materiali necessari (pompa peristaltica, piantana reggi flacone, sacche con deflussori, miscele nutritive) avviene direttamente al domicilio del Paziente, con l'utilizzazione di una Ditta Convenzionata di consegna.

La prescrizione dei materiali per la gestione della NED e il rinnovo delle prescrizioni sono di competenza del Servizio di Dietetica.

Il controllo periodico del Paziente, per la valutazione dello stato di nutrizione, del tipo di programma nutrizionale e per il trattamento di eventuali complicanze avverrà secondo le modalità concordate con lo stesso e/o con i familiari ogni 30-60 giorni.

La collaborazione con il Medico Curante è comunque una parte essenziale del programma di controllo nutrizionale. La preghiamo quindi di contattarci per qualsiasi chiarimento o per qualsiasi problema, con le modalità e ai numeri sotto indicati, e restiamo a Sua disposizione.

Reperibilità telefonica:

tel. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_

dal lunedì al venerdì dalle \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio di Nutrizione Enterale Domiciliare

Intestazione del Centro Riferimento NED



## Documento informativo sulla NED

Luogo e data \_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(in qualità di \_\_\_\_\_)

dichiaro di acconsentire all'inserimento in un programma di Nutrizione Enterale Domiciliare.

Dichiaro inoltre di:

- avere ricevuto spiegazioni sulla normativa regionale inerente la Nutrizione Enterale Domiciliare(NED)
- di essere stato informato sulle metodiche della Nutrizione Enterale dal Dott \_\_\_\_\_
- essere stato istruito in modo esauriente alla gestione domiciliare della Nutrizione Enterale dal Dietista \_\_\_\_\_
- di aver ricevuto il Manuale per la Gestione della NED
- di autorizzare l'utilizzo, la divulgazione dei dati clinici e dei risultati del trattamento NED. in forma anonima e per finalità scientifiche e amministrative

Mi impegno a:

1. seguire i programmi e le terapie nutrizionali prescritte
2. sottopormi ai controlli clinici e laboratoristici richiesti
3. concordare eventuali modifiche del programma nutrizionale
4. avere cura della sonda e delle attrezzature come da istruzioni ricevute durante l'addestramento
5. a comunicare tempestivamente la sospensione sia temporanea che definitiva della NED a questo Centro di Riferimento e all'ASL di residenza
- 6. a richiedere al Centro di riferimento NED il rinnovo della prescrizione almeno 7 giorni prima del termine della fornitura**

IL PAZIENTE O PARENTE \_\_\_\_\_

IL MEDICO

IL DIETISTA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Intestazione del Centro Riferimento NED



## CHECK LIST PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO ALLA GESTIONE DELLA NED

- $\frac{0}{100}$  comprensione degli aspetti normativi e dell'organizzazione della ned: funzioni del centro Responsabile, obblighi dell'asl, obblighi del soggetto destinatario
- $\frac{0}{100}$  comprensione dell'importanza della correttezza nell'esecuzione delle manovre, dell'osservanza del programma
- $\frac{0}{100}$  comprensione della possibilità di insorgenza delle complicanze, dei segni e sintomi associati e delle manovre o azioni da eseguire
- $\frac{0}{100}$  comprensione della reperibilità del centro ned e dell'utilità del tesserino ned per eventuali interventi sanitari eseguiti da altri operatori o strutture sanitarie
- $\frac{0}{100}$  manovre per l'inizio della somministrazione
- $\frac{0}{100}$  modalità di conservazione della sacca preparata e non immediatamente utilizzata e/o dell'eventuale miscela residua
- $\frac{0}{100}$  posizione corretta del paziente durante ne
- $\frac{0}{100}$  modalità di fine somministrazione
- $\frac{0}{100}$  lavaggio della sonda
- $\frac{0}{100}$  somministrazione di farmaci e liquidi
- $\frac{0}{100}$  medicazione della stomia
- $\frac{0}{100}$  pulizia e manovre sul sondino naso-gastrico o naso-digiunale





## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



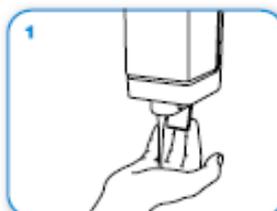
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



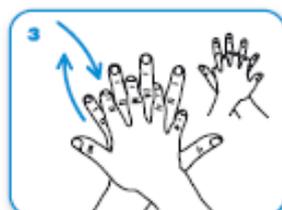
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



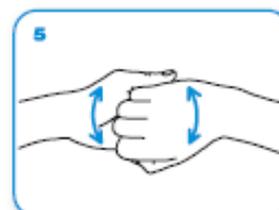
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE**  
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.  
October 2005, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: www.who.int/whodoc

# DOCUMENTAZIONE

Intestazione del Centro Riferimento NED



**COGNOME E NOME** \_\_\_\_\_

## **PROGRAMMA NUTRIZIONALE GIORNALIERO DA EFFETTUARE TRAMITE**

\_\_\_\_\_

<b>PRODOTTO</b>	<b>VELOCITA mL/ora</b>	<b>ORARIO</b>
<b>ACQUA mL</b> _____		

**NOTE:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**TORINO,** \_\_\_\_\_

**DIETISTA** \_\_\_\_\_

Allegato 2/A

Intestazione del Centro Riferimento NED



**COGNOME E NOME** \_\_\_\_\_

**PROGRAMMA NUTRIZIONALE GIORNALIERO DA  
EFFETTUARE TRAMITE**

\_\_\_\_\_

PRODOTTO	QUANTITA' in mL	ORARIO
	n. _____ siringate da _____ ml	
	n. _____ siringate da _____ ml	
	n. _____ siringate da _____ ml	
	n. _____ siringate da _____ ml	
	n. _____ siringate da _____ ml	
	n. _____ siringate da _____ ml	
	n. _____ siringate da _____ ml	
	n. _____ siringate da _____ ml	
	n. _____ siringate da _____ ml	
	n. _____ siringate da _____ ml	
<b>ACQUA mL</b> _____	n. _____ siringate da _____ ml	

**NOTE:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**TORINO,** \_\_\_\_\_

**DIETISTA** \_\_\_\_\_

**Regione Piemonte  
Assessorato Tutela della Salute e Sanità**

**Rete delle Strutture di  
Dietetica e Nutrizione Clinica della  
Regione Piemonte**

**Edizione 2014 realizzata a cura del Gruppo di Lavoro Dietisti della Rete delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica della Regione Piemonte:**

M. Roma (coord.), L. Bennati, A. Bracco, S. Brovero, T. Catale, P. Coata, M.R. Crea, D. Cum, E. Girotto, C. Micunco, A. Narracci, B. Pogliano, C. Negri, M. Rivetti, M. Sillano

**In collaborazione con i Medici della Rete delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica della Regione Piemonte**

**Con il patrocinio di:**



**Bibliografia e sitografia:**

- "Istruzioni per la gestione della NED" originale e revisione del 2007
- "La gestione della NED nel paziente adulto: elaborazione di un manuale operativo per pazienti e caregiver" Tesi di laurea in Dietistica E. Girotto
- Linee guida SINPE **2012**
- "Come lavarsi le mani con acqua e sapone" Documento ufficiale OMS
- Nutripompa Joey Pump Covidien  
<http://akamai.covidien.com/sfdistribution/vtn/flash/enteralpumptraining/it/index.html>
- Nutripompa Flocare Infinity <http://nutriciaflocare.com/pumptrain.php?>  
pump=infinity&PHPSESSID=45bc2523d68f5a45c8895ee6b03faa2c

*Gli autori incoraggiano l'uso delle metodologie e del materiale incluso in questo fascicolo, chiedendo ne venga citata la fonte e di esserne informati, in ottemperanza alle norme sulla proprietà intellettuale.*

Questo documento è visionabile e scaricabile sul sito della Regione Piemonte Area Sanita all'indirizzo:  
[http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/documentazione/category/152-rete-dietetica-e-nutrizione-clinica?  
start=20](http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/documentazione/category/152-rete-dietetica-e-nutrizione-clinica?start=20)